



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
LVS_5_2011	
2	Titolo del progetto
"La vita è"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Valentina
	Cognome Marini
	Recapito telefonico 3394480651
	Recapito e-mail valuz_@hotmail.it
	Funzione segretaria associazione
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associaizione no profit
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) no profit
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Quell'attimo inaspettato	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="ass. giovanili"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Peer Leader Istituto Marie Curie	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	1/10/2010	15/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	30/5/2011
3	realizzazione	15/04/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/11/2011	31/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Pergine Valsugana e Levico Terme

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Sensibilizzazione della comunità alle problematiche legate all'etilismo 2 Prevenzione riguardo al fenomeno dell'uso-abuso delle sostanze alcoliche 3 Far conoscere agli adulti una parte del mondo giovanile 4 Creare un gruppo di giovani che si impegnino a portare avanti attività legate all'Associazione 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

"Quell'attimo inaspettato" nasce dopo l'incidente stradale nel quale è rimasta vittima Jessica Piffer allo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema dell'alcol e guida. Ci siamo costituiti con alcuni ragazzi tra i 16 e i 23 anni in associazione per iniziare questo cammino, consapevoli che non sarebbe stato facile. Durante le nostre riunioni ci siamo scambiati moltissime idee, tra le quali la creazione di un video-ricordo di Jessica, la creazione di un logo ed alcune collaborazioni. Fino ad oggi abbiamo stretto svariate collaborazioni: -con Radio Dolomiti (un programma chiamato Inaspettamente) -con il quotidiano L'Adige -con il settore di Alcologia dell'Azienda Sanitaria - con l'Istituto Alberghiero di Levico -con l'Ass. Donatori Volontari di Sangue e Plasma delle valli dell'Avisio -con il Jolly Bar -con l'Acat - con altri comuni del Trentino Il 26 ottobre 2010 siamo diventati ufficialmente un'associazione no profit con sede legale a Pergine Vlasugana. Il nostro obiettivo è diffondere una consapevolezza su un problema che negli ultimi anni sta causando moltissimi decessi, soprattutto tra i giovani: la guida in stato di ebbrezza. Tra i vari mezzi di comunicazione disponibili per raggiungere il nostro obiettivo c'è il teatro, e partendo da alcune idee ed esperienze passate abbiamo deciso di mettere in scena uno spettacolo teatrale dal titolo "La vita è..." Partendo dal presupposto che la guida in stato di ebbrezza è una problematica che non coinvolge solamente i giovani di Pergine, abbiamo ritenuto opportuno proporre questo progetto a due Piani: a quello di Pergine perchè è la nostra sede legale e a quello di Levico perchè un membro della nostra associazione è di Levico.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il nostro spettacolo si intitola "La vita è...", perchè vogliamo lasciare libera interpretazione per la continuazione del titolo e perchè vogliamo rappresentare in una serata alcune vicende che spesso ci cambiano la vita, a volte radicalmente. Lo spettacolo sarà interamente scritto da noi e saremo sempre noi a costruire e montare le scenografie, a scegliere musiche e costumi. Alcune scene saranno proiettate, usufruendo di alcuni video che gireremo e monteremo grazie ai due registi afghani Rhazi Mohebi e Soheila, i quali ci aiuteranno, ci metteranno il materiale a disposizione e infine monteranno un video finale che useremo come documento del nostro lavoro. Vorremmo realizzare lo spettacolo nelle scuole a partire da settembre 2011, ma vorremo metterlo in scena prima nei teatri di Pergine e di Levico. Faremo un incontro a settimana per le prove, partendo da gennaio in modo da essere pronti per maggio, in una sala che ci darà a disposizione il centro giovani di Pergine; altri incontri li faremo a Levico nella sede dell'Ass. Mondo Giovani. Inoltre avvieremo una collaborazione anche con i ragazzi che si stanno impegnando nel progetto di Peer Education dell'Istituto Marie Curie di Pergine "Peer...uno stile di vita", così da aiutarci reciprocamente e scambiarsi idee interessanti riguardo ai nostri due progetti. Infine organizzeremo degli incontri aperti sia a Levico che a Pergine per coinvolgere nel nostro progetto e nelle nostre riflessioni sull'alcol anche la comunità in generale. In seguito lo spettacolo teatrale sarà presentato in entrambi i Comuni. Come già scritto nel punto 14, il progetto sarà presentato sia al Piano di Pergine che a quello di Levico e di conseguenza anche i costi per la sua realizzazione saranno suddivisi per entrambi i Piani Giovani.

Spettacolo finale con 200 ragazzi in sala per volta. Un modo originale di sensibilizzare i ragazzi all'educazione peer to peer.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Noi da questo progetto ci aspettiamo diversi risultati: -vogliamo che il nostro messaggio giunga chiaro al pubblico e a più giovani possibile. -vogliamo guidare la comunità in una riflessione. -ci piacerebbe che il nostro lavoro venisse apprezzato da giovani e da adulti. - vogliamo rafforzare il nostro gruppo e magari trovare qualcun' altro che sia interessato alle attività della nostra Associazione. -trovare nuovi soci per l'associazione così da diventare sempre più influenti sul territorio. Ma la nostra più grande speranza è quella di aiutare le persone a riflettere, ad accorgersi di ciò che si mette a rischio con un bicchiere di troppo. Certamente non possiamo cambiare tutti i modi di ragionare (e non è questo il nostro intento), ma vogliamo contribuire ad eliminare o almeno a diminuire il mix alcool e guida e vogliamo invitare altri giovani a pensarla così.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il nostro progetto è la ideazione e la successiva messa in scena di uno spettacolo teatrale dal Titolo " La vita è". Questo spettacolo mira a sensibilizzare e a far riflettere il pubblico rispetto alle tematiche riguardanti l'etilismo giovanile e non e il mix alcool e guida, il quale negli ultimi anni sta creando molti incidenti, talvolta mortali.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	12
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	12
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input type="radio"/>	SI
<input checked="" type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>
3	<input type="text"/>
4	<input type="text"/>
5	<input type="text"/>

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	360		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 30 Tariffa oraria 30	900		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Rinfresco a fine serate per gli attori	40		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	1.300,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	1.300,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni, Casse Rurali, Comunità di Valle, BIM	600		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	50		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	650,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.300,00 Euro	600 Euro	50,00 Euro	650,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	46,20 %	3,80 %	50,00 %